

Codice A1014D

D.D. 30 luglio 2026, n. 346

Legge regionale 10/12/2007, n. 23. Approvazione schema di accordo con la Guardia di Finanza-reparto logistico amministrativo Piemonte-Valle d'Aosta per il supporto economico finalizzato all'attività di cura delle strutture edilizie. Impegno di spesa di € 330.000,00 sul capitolo di spesa n. 221232/2026 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028 a favore della Guardia di Finan..



ATTO DD 346/A1014D/2026

DEL 30/07/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1000A - DIREZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

A1014D - Rapporti con le autonomie locali, elezioni e referendum, polizia locale e sicurezza integrata, espropri-usi civici

OGGETTO: Legge regionale 10/12/2007, n. 23. Approvazione schema di accordo con la Guardia di Finanza-reparto logistico amministrativo Piemonte-Valle d'Aosta per il supporto economico finalizzato all'attività di cura delle strutture edilizie. Impegno di spesa di € 330.000,00 sul capitolo di spesa n. 221232/2026 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028 a favore della Guardia di Finanza

premesso che:

la legge regionale 10 dicembre 2007, n. 23: "Disposizioni relative alle politiche regionali in materia di sicurezza integrata sancisce:

- all'articolo 1, che la Regione Piemonte realizza politiche di sostegno per la sicurezza integrata;
- all'articolo 3, comma 1, che la Regione attraverso la collaborazione permanente con lo Stato e gli altri Enti locali ed i soggetti pubblici, privati e dell'associazionismo, operanti in campo sociale, persegue la realizzazione di politiche locali per la sicurezza integrata delle città e del territorio regionale;
- all'articolo 5, comma 2, che la Regione coordina i propri interventi con gli altri interventi che la Regione svolge nelle materie di propria competenza, tra le quali gli interventi di riqualificazione urbana;
- all'articolo 8, comma 1, che la Giunta regionale elabora e propone al Consiglio regionale le linee programmatiche di intervento e le azioni prioritarie in tema di sicurezza integrata;
- all'articolo 11, commi 3 e 4, che la Giunta regionale, nel rispetto degli indirizzi programmatici dettati dal Consiglio regionale, può realizzare interventi diretti in materia di sicurezza integrata, informata la Commissione consiliare competente;
- all'articolo 11, comma 4 bis, che, nelle more della programmazione triennale, la Giunta assume le deliberazioni di cui al comma 3 per gli interventi finanziati con gli stanziamenti del bilancio regionale per l'esercizio in corso con D.G.R. n. 26-7568/2023 del 16/10/2023 la Regione

Piemonte (di seguito Regione) ha individuato, tra le azioni prioritarie finalizzate al raggiungimento dell'obiettivo di ottimizzazione delle politiche e strategie in materia di sicurezza integrata, quella di supportare le capacità e le professionalità degli operatori delle Forze dell'Ordine, anche attraverso la manutenzione dei presidi territoriali presenti sul territorio regionale individuando, di concerto con le strutture militari competenti, i manufatti che necessitano urgentemente di maggiori interventi manutentivi in termini di sicurezza strutturale e di decoro urbano, oltre che nell'ottica della funzionalità e vivibilità dei fabbricati stessi;

con DGR n. 4-2461/2026 del 27/4/2026, in applicazione delle disposizioni regionali richiamate, la Giunta regionale ha approvato i criteri di riparto delle risorse per interventi di miglioramento funzionale delle strutture edilizie delle Forze dell'Ordine, mettendo a disposizione, per l'anno 2026, una spesa complessiva prevista pari ad € 330.000,00;

la sopra richiamata deliberazione, nelle more della completa predisposizione del programma triennale di intervento di cui alla l.r. 23/2007, individua quale azione prioritaria di intervento diretto il supporto all'attività di miglioramento funzionale delle strutture edilizie dei Corpi di Polizia statale siti entro il territorio regionale e prevede, quale criterio di erogazione oggettivo, equo e verificabile, che il contributo regionale sia assegnato ai Corpi di Polizia statale (Guardia di Finanza, Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri, Polizia Penitenziaria) rispettando un criterio annuale di turnazione e sulla base di specifica indicazione dei soggetti appartenenti al Corpo di Polizia competenti in materia di manutenzioni e ristrutturazioni che, motivatamente, hanno il compito di segnalare le esigenze di maggior rilievo nell'obiettivo di garantire, anche attraverso l'intervento regionale, una maggiore efficacia ed efficienza del servizio reso ai cittadini;

in riferimento al citato provvedimento regionale, con nota n. 25039 del 29/4/2026 a firma della dirigente del Settore regionale competente, si è provveduto a richiedere al Comando Regionale Piemonte-Valle d'Aosta della Guardia di Finanza (primo Corpo di Polizia richiamato nella deliberazione di Giunta regionale), di voler segnalare quali fossero le esigenze da sottoporre alla valutazione regionale ai fini dell'assegnazione del contributo quantificato, per l'anno 2026, in € 330.000,00;

con nota n. 203153/2026 del 9/6/2026, la Guardia di Finanza - Reparto Tecnico Logistico Amministrativo Piemonte-Valle d'Aosta ha segnalato con puntualità gli immobili sui quali si prevede di compiere le attività manutentive, indicando altresì gli interventi manutentivi con relativo quadro economico;

ritenuto:

che gli interventi proposti siano rispettosi dei criteri contenuti nel provvedimento regionale e che, pertanto, si possa procedere all'assegnazione del contributo previsto a favore della Guardia di Finanza per la realizzazione delle opere di manutenzione integralmente richiamate nella nota n. 203153/2026;

che, data la rilevanza pubblica degli interventi e la convergenza dei rispettivi interessi istituzionali, l'assetto dei reciproci impegni sia disciplinato mediante la stipula di specifico accordo fra Pubbliche Amministrazioni ex art. 15 della legge 241/1990;

visti i contenuti dello schema di accordo allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;

ritenuto di poter procedere all'approvazione del suddetto schema di accordo, che regola i reciproci

rapporti tra Regione Piemonte e Guardia di Finanza-Reparto logistico amministrativo Piemonte-Valle d'Aosta che sarà sottoscritto dalle parti ad avvenuta esecutività della presente determinazione;

considerato che la spesa complessiva, pari ad € 330.000,00 è autorizzata nei limiti degli stanziamenti del bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e che alla stessa si fa fronte con le risorse disponibili sul capitolo di spesa n. 221232/2026 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026, "Contributi per progetti in materia di sicurezza (L.R. 23/2007)".

ritenuto quindi di impegnare sul capitolo di spesa n. 221232/2026 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026, che risulta pertinente e presenta la necessaria disponibilità, la somma di € 330.000,00 a favore della Guardia di Finanza-Reparto tecnico logistico amministrativo Piemonte-Valle d'Aosta disponendo altresì che la liquidazione della cifra impegnata con il presente provvedimento sia effettuata ad avvenuta sottoscrizione dell'accordo richiamato;

dato atto che ogni modifica non sostanziale comunque pertinente a quanto oggetto di approvazione con il presente provvedimento si intende automaticamente assentita a condizione che la cifra totale da erogare non superi quanto impegnato;

dato atto che, in applicazione del principio contabile della competenza finanziaria di cui al D.Lgs. n.118/2011 (allegato n. 4/2), la spesa è imputabile all'esercizio finanziario 2026;

verificata la compatibilità del programma di pagamento con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'articolo 56 del D.Lgs. n. 118/2011, e s.m.i.;

Attestata l'inesistenza di oneri impliciti per il bilancio regionale non compresi negli stanziamenti di bilancio(oneri indiretti);

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25/01/2024;

tutto ciò premesso,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- L.R. n. 23 del 10 dicembre 2007: "Disposizioni relative alle politiche regionali in materia di sicurezza integrata";
- D.G.R. n. 4-2461/2026/XII del 27 aprile 2026 " Articolo 11, comma 4 bis, della legge regionale n. 23 del 10 dicembre 2007: "Disposizioni relative alle politiche regionali in materia di sicurezza integrata". Approvazione criteri di riparto delle risorse per interventi di miglioramento funzionale delle strutture edilizie delle Forze dell'Ordine. Spesa complessiva prevista pari ad euro 330.000,00 sul capitolo di spesa 221232/2026 del bilancio finanziario gestionale 2026";
- Legge n. 136 del 13/08/2010: "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", e s.m.i.;
- D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", e s.m.i.;
- Legge n. 190 del 06/11/2012: "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della

corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", e s.m.i.;

- D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013: "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", e s.m.i.;
- L.R. 11 aprile 2001, n. 7: "Ordinamento contabile della Regione Piemonte";
- D.M. 30/01/2015: "Semplificazione in materia di documento di regolarità contributiva (DURC);
- D.P.G.R. 16 luglio 2021, n. 9/R, recante "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale" e D.P.G.R. 21 dicembre 2023, n. 11/R, recante "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale)";
- D.G.R. n. 38-6152 del 2 dicembre 2022 "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della D.G.R. n. 12-5546 del 29 agosto 2017" e D.G.R. n. 37-615 del 20/12/2024 di revoca della D.G.R. n. 12-5546 del 29 agosto 2017";
- D.G.R. n. 3-2182/2026/XII del 30/01/2026: "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028, ai sensi del Decreto Legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito in Legge n. 113 del 6 agosto 2021";
- D.G.R. n. 8-8111/2024/XI del 25/01/2024 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361";
- DGR n. 1-877 del 17/3/2025: "Legge regionale 30 novembre 1987, n. 58 e s.m.i.. Organizzazione dei corsi di formazione, di aggiornamento e di specifica qualificazione professionale degli operatori di polizia locale e gestione della spesa. Approvazione schema tipo di accordo tra la Regione Piemonte e i singoli Comuni. Revoca della D.G.R. n. 27-11482 del 25 maggio 2009 e modifica della D.G.R. n. 2-268 del 18 ottobre 2024";
- L.R. 3 febbraio 2026, n. 2: "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2026-2028 (Legge di stabilità regionale 2026);
- L.R. 3 febbraio 2026, n. 3: "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028";
- D.G.R. n. 1-2209/2026/XII del 9 febbraio 2026: "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 3/2026 ('Bilancio di previsione finanziario 2026-2028). Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento, del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028 e disposizioni di natura autorizzatoria";

DETERMINA

di approvare, per le motivazioni indicate in premessa, l'Accordo con la Guardia di Finanza-Reparto logistico amministrativo Piemonte-Valle d'Aosta, di cui all'allegato A) del presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, per il supporto economico finalizzato all'attività di cura delle strutture edilizie della Guardia di Finanza poste sul territorio piemontese che necessitano di una più urgente azione manutentiva;

di impegnare per le motivazioni indicate in premessa, sul capitolo di spesa n. 221232/2026 del

bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026, che risulta pertinente e presenta la necessaria disponibilità, la somma di € 330.000,00 a favore della Guardia di Finanza-Reparto tecnico logistico amministrativo Piemonte-Valle d'Aosta CF/PIVA 80088310018 sede legale: Corso IV Novembre n. 40, 10136, Torino - TO, (cod. ben. 360795). La transazione elementare del suddetto movimento contabile è rappresentata nell'allegato "Appendice A", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

di dare atto che ogni modifica non sostanziale comunque pertinente a quanto oggetto di approvazione con il presente provvedimento si intende automaticamente assentita a condizione che la cifra totale da erogare non superi quanto impegnato;

di disporre che si darà avvio alla fase di liquidazione della spesa ad avvenuta sottoscrizione dell'accordo approvato con il presente provvedimento previa acquisizione del DURC in corso di validità se soggetto;

di attestare il rispetto degli obblighi in materia di trasparenza di cui al D.Lgs. n. 33/2013. Il provvedimento sarà pubblicato nel sito della Regione Piemonte – sezione Amministrazione trasparente – ai sensi dell'articolo 26, comma 2, del D.Lgs. 33/2013, e s.m.i.;

di attestare che i pagamenti derivanti dal presente provvedimento non sono subordinati all'acquisizione della dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'articolo 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della L.R. n. 22/2010.

LA DIRIGENTE (A1014D - Rapporti con le autonomie locali, elezioni e referendum, polizia locale e sicurezza integrata, espropri-usi civici)

Firmato digitalmente da Laura Di Domenico

Allegato

ALLEGATO A

ACCORDO

PER IL SUPPORTO ECONOMICO FINALIZZATO ALL'ATTIVITA' DI CURA DELLE STRUTTURE EDILIZIE DELLA GUARDIA DI FINANZA POSTE SUL TERRITORIO PIEMONTESE CHE NECESSITANO DI UNA PIU' URGENTE AZIONE MANUTENTIVA

TRA

GUARDIA DI FINANZA – Reparto Tecnico Logistico Amministrativo Piemonte - Valle d'Aosta (C.F.: 80088310018), con sede in Corso IV Novembre n. 40, 10136, Torino, nella persona del Comandante del Reparto *pro tempore* Col. Sergio Demichelis (di seguito denominata Guardia di Finanza).

E

REGIONE PIEMONTE (CF/P.IVA 80087670016), in persona della Dirigente del Settore Rapporti con le Autonomie locali, Elezioni e Referendum, Polizia locale e Sicurezza integrata, Espropri-Usi civici Direttore della Direzione della Giunta regionale, dott.ssa Laura Di Domenico, con sede in Torino, Piazza Piemonte n. 1 (di seguito denominata "Regione").

PREMESSO CHE

la legge regionale 10 dicembre 2007, n. 23: "Disposizioni relative alle politiche regionali in materia di sicurezza integrata sancisce:

- all'articolo 1, che la Regione Piemonte realizza politiche di sostegno per la sicurezza integrata;
- all'art.3, comma 1, che la Regione attraverso la collaborazione permanente con lo Stato e gli altri Enti locali ed i soggetti pubblici, privati e dell'associazionismo, operanti in campo sociale, persegue la realizzazione di politiche locali per la sicurezza integrata delle città e del territorio regionale;
- all'articolo 5, comma 2, che la Regione coordina i propri interventi con gli altri interventi che la Regione svolge nelle materie di propria competenza, tra le quali gli interventi di riqualificazione urbana;
- all'articolo 8, comma 1, che la Giunta regionale elabora e propone al Consiglio regionale le linee programmatiche di intervento e le azioni prioritarie in tema di sicurezza integrata;
- all'articolo 11, commi 3 e 4, che la Giunta regionale, nel rispetto degli indirizzi programmatici dettati dal Consiglio regionale, può realizzare interventi diretti in materia di sicurezza integrata, informata la Commissione consiliare competente;
- all'articolo 11, comma 4 bis, che, nelle more della programmazione triennale, la Giunta assume le deliberazioni di cui al comma 3 per gli interventi finanziati con gli stanziamenti del bilancio regionale per l'esercizio in corso;

con DGR n. 26-7568/2023 del 16/10/2023 la Regione Piemonte (di seguito Regione) ha individuato, tra le azioni prioritarie finalizzate al raggiungimento dell'obiettivo di ottimizzazione delle politiche e strategie in materia di sicurezza integrata, quella di supportare le capacità e le professionalità degli operatori delle Forze dell'Ordine, anche attraverso la manutenzione dei presidi territoriali presenti sul territorio regionale individuando, di concerto con le strutture militari competenti, i manufatti che necessitano urgentemente di maggiori interventi manutentivi in termini di sicurezza strutturale e di decoro urbano, oltre che nell'ottica della funzionalità e vivibilità dei fabbricati stessi;

con DGR n. 4-2461/2026 del 27/4/2026, in applicazione delle disposizioni regionali richiamate, la Giunta regionale ha approvato i criteri di riparto delle risorse per interventi di miglioramento funzionale delle strutture edilizie delle Forze dell'Ordine, mettendo a disposizione per l'anno 2026, una spesa complessiva prevista pari ad €. 330.000,00;

la sopra richiamata deliberazione, nelle more della completa predisposizione del programma triennale di intervento di cui alla l.r. 23/2007, individua quale azione prioritaria di intervento diretto il supporto all'attività di miglioramento funzionale delle strutture edilizie dei Corpi di Polizia statale siti entro il territorio regionale e prevede, quale criterio di erogazione oggettivo, equo e verificabile, che il contributo regionale sia assegnato ai Corpi di Polizia statale (Guardia di Finanza, Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri, Polizia Penitenziaria) rispettando un criterio annuale di turnazione e sulla base di specifica indicazione dei soggetti appartenenti al Corpo di Polizia competenti in materia di manutenzioni e ristrutturazioni che, motivatamente, hanno il compito di segnalare le esigenze di maggior rilievo nell'obiettivo di garantire, anche attraverso l'intervento regionale, una maggiore efficacia ed efficienza del servizio reso ai cittadini;

in riferimento al citato provvedimento regionale, con nota n. 25039 del 29/4/2026 a firma della dirigente del Settore regionale competente, si è provveduto a richiedere al Comando Regionale Piemonte-Valle d'Aosta della Guardia di Finanza (primo Corpo di Polizia richiamato nella deliberazione di Giunta regionale), di voler segnalare quali fossero le esigenze da sottoporre alla valutazione regionale ai fini dell'assegnazione del contributo quantificato, per l'anno 2026, in €. 330.000,00;

con nota n. 203153/2026 del 9/6/2026, la Guardia di Finanza - Reparto Tecnico Logistico Amministrativo Piemonte-Valle d'Aosta ha segnalato con puntualità gli immobili sui quali si prevede di compiere le attività manutentive, indicando altresì gli interventi manutentivi con relativo quadro economico;

RITENUTO

che gli interventi proposti siano rispettosi dei criteri contenuti nel provvedimento regionale e che, pertanto, si possa procedere all'assegnazione del contributo previsto a favore della Guardia di Finanza per la realizzazione delle opere di manutenzione integralmente richiamate nella nota n. 203153/2026, che del presente documento costituisce parte integrante e sostanziale;

che, data la rilevanza pubblica degli interventi e la convergenza dei rispettivi interessi istituzionali, l'assetto dei reciproci impegni sia disciplinato mediante la stipula del presente accordo fra Pubbliche Amministrazioni ex art. 15 della legge 241/1990.

LE PARTI STIPULANO E CONVENGONO QUANTO SEGUE

Art. 1 - Valore delle premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

Art. 2 - Oggetto

La presente Convenzione disciplina la collaborazione tra la Regione Piemonte e la Guardia di Finanza Reparto Tecnico Logistico Amministrativo Piemonte-Valle d'Aosta finalizzata all'attività di cura delle strutture edilizie della Guardia di Finanza poste sul territorio piemontese che necessitano di una più urgente azione manutentiva, ed in particolare le opere di manutenzione ed il quadro economico integralmente richiamati nella nota della Guardia di Finanza n. 203153/2026, che del presente documento costituisce parte integrante e sostanziale (Allegato quadro esigenziale), da realizzare sugli immobili di seguito citati:

- caserma "Ex casa del Fascio" – Novara;
- caserma "Brig. Ettore Feroldi M.A.V.M." – Bardonecchia (TO);
- caserma "Emanuele Filiberto di Savoia, Duca d'Aosta" – Torino;
- caserma "Cap. Carlo Blengio M.B.V.M." – Alessandria;
- caserma "Ten. Raffaele Trevisan M.O.V.M." – Bra (CN);
- caserma "Cesare Battisti M.O.V.M." – Cuneo;
- caserma "Fin. Rinaldo Mussini M.A.V.M." – Biella.

La presente Convenzione definisce i principi generali della collaborazione e ne disciplina le modalità operative e finanziarie.

Art. 3 - Attività e impegni delle Parti

Le Parti convengono che l'attuazione degli interventi oggetto del presente Accordo avvenga secondo la seguente articolazione di ruoli e responsabilità.

- **La Guardia di Finanza** è responsabile della realizzazione e della gestione dell'intero progetto, sia dal punto di vista tecnico-organizzativo che finanziario.

Più nel dettaglio, previa adozione dei necessari atti amministrativi, curerà la complessiva gestione tecnico-amministrativa degli interventi necessari alla realizzazione delle opere di manutenzione e provvederà all'affidamento e alla realizzazione delle eventuali opere di adeguamento e messa a norma degli immobili come sopra identificati, assicurando il rispetto della normativa sui contratti pubblici e della sicurezza sul lavoro.

Per l'attuazione degli interventi, la Guardia di Finanza curerà le procedure necessarie a garantire la progettazione e l'esecuzione dei lavori necessari, sia dal punto di vista amministrativo che contabile, anche attraverso la messa a disposizione di proprio personale tecnico e amministrativo qualificato.

La Guardia di Finanza, qualora ritenuto funzionale alla celere esecuzione dell'intervento, potrà delegare attività operative o strumentali a soggetti esterni o in house, anche con riferimento alle funzioni di Stazione Appaltante, mantenendo le funzioni di indirizzo e controllo, nonché la responsabilità complessiva della realizzazione del progetto.

In tale ottica, sarà titolare della gestione degli eventuali ricorsi e del conseguente contenzioso connesso, anche con riferimento alle attività di Stazione Appaltante, salvo diversi accordi con l'eventuale Stazione Appaltante delegata.

Al termine dei lavori, la Guardia di Finanza attesterà l'avvenuta realizzazione e produrrà idonea documentazione giustificativa delle spese sostenute non appena possibile e comunque non oltre il 30 settembre 2028.

- **La Regione**, a seguito della sottoscrizione del presente accordo, destina a favore della Guardia di Finanza l'importo di € 330.000,00, secondo quanto previsto dalle disposizioni di cui alla DGR 4-2461/2026 del 27/4/2026 finalizzato al compimento delle attività manutentive specificate nella nota della Guardia di Finanza n. 203153/2026 del 9/6/2026. L'importo è acquisito al bilancio del Corpo mediante il versamento sul capitolo di entrata del bilancio dello Stato 2395 *“Introiti derivanti da erogazioni effettuate, a favore della Guardia di Finanza, da amministrazioni pubbliche, enti, organismi pubblici e privati per prestazioni e servizi, in relazione alla chiusura dei conti correnti di tesoreria ai sensi dell'articolo 44-ter della legge 31 dicembre 2009, n. 196”* avente IBAN IT39Y0100003245BE000000040K, per la successiva riassegnazione a favore dei pertinenti capitoli di spesa.

Nella causale del versamento sarà indicato: *“Somme assegnate da REGIONE PIEMONTE a titolo di contributo finanziario a favore della Guardia di Finanza da destinare al miglioramento funzionale/infrastrutturale di caserme in uso al Corpo”*. A versamento avvenuto, la Regione trasmetterà al Reparto T.L.A. Piemonte-Valle d'Aosta Guardia di Finanza di Torino – per il successivo invio al Comando Generale – un'apposita dichiarazione di avvenuto versamento (che attesti la data dell'effettivo pagamento delle somme e la causale sopra richiamata), unitamente alla relativa quietanza della disposizione di pagamento.

Art. 4- Tempi di realizzazione

Le Amministrazioni contraenti si impegnano ad eseguire le attività di propria spettanza secondo le seguenti tempistiche:

- **la Regione Piemonte**, a seguito della sottoscrizione del presente accordo, erogherà il contributo sopra quantificato come richiesto dalla Guardia di Finanza, versandolo direttamente sul predetto conto avente IBAN IT39Y0100003245BE000000040K;
- **la Guardia di Finanza** si impegna a curare le attività di progettazione e di realizzazione delle opere necessarie al raggiungimento dell'obiettivo comune concludendo le opere entro e non oltre il 30 settembre 2027 ed a produrre idonea documentazione giustificativa delle spese sostenute non appena possibile e comunque non oltre il 30 settembre 2028.

In caso di mancata realizzazione delle opere previste o spesa inferiore al contributo erogato la

Guardia di Finanza si impegna alla restituzione di quanto non speso.

Qualsiasi variazione o integrazione agli impegni di cui al presente articolo dovrà essere previamente concordata tra le Parti e formalizzata con apposito atto scritto.

Art. 5-Durata

Il presente accordo è efficace dalla data della sua sottoscrizione e rimane valido fino alla persistenza di interessi pubblici comuni alle Amministrazioni stipulanti.

Art. 6-Controversie

Nel caso di controversie di qualsiasi natura che dovessero insorgere tra le Parti in ordine alla interpretazione o applicazione del presente accordo o comunque direttamente od indirettamente connesse alla stessa, le Parti si impegnano a comporre amichevolmente e secondo equità le controversie medesime. A tal fine, ciascuna Parte comunicherà all'altra per iscritto l'oggetto ed i motivi della contestazione.

Al fine di comporre bonariamente la controversia, le Parti si impegnano ad esaminare congiuntamente la questione entro un termine congruo e comunque non superiore a 30 (trenta) giorni dalla data di ricezione della contestazione ed a pervenire ad una composizione entro il successivo termine di 15 (quindici) giorni.

Qualora le Parti non dovessero addivenire alla composizione amichevole della controversia entro i termini di cui sopra, la stessa sarà di competenza esclusiva del giudice amministrativo ai sensi dell'art. 133 co. 1 lett. a) n. 2, del D.lgs. 104/2010 e ai sensi degli artt. 11 e 15 della Legge n° 241/1990 e s.m.i.

Art. 7 - Tutela dei dati personali

Ai sensi di quanto previsto dal D.lgs. n. 196/2003, così come aggiornato alla luce del GDPR (Regolamento Europeo sulla Privacy 679/2016/UE) in tema di trattamento dei dati personali, le Parti dichiarano di essersi preventivamente e reciprocamente informate, prima della sottoscrizione del presente accordo, circa le modalità e le finalità dei trattamenti dei dati personali derivanti dall'esecuzione dello stesso. Ai fini della suddetta normativa, le Parti dichiarano che i dati personali forniti con il presente accordo sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione, ovvero per errori derivanti da una non corretta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei.

Fermo quanto previsto nei commi che precedono, le Parti esprimono il proprio consenso al trattamento dei propri dati in relazione alle finalità connesse alla esecuzione del presente accordo.

Il presente accordo è sottoscritto dalle Parti con firma digitale rilasciata da ente certificatore autorizzato, ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera s), del D. Lgs. 7 marzo 2005 n. 82, nonché di quanto previsto dall'art. 15, comma 2 bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241.

LETTO, CONFERMATO E SOTTOSCRITTO

Per la Regione Piemonte
Direzione della Giunta Regionale
La Dirigente del Settore Rapporti con le Autonomie locali
Elezioni e Referendum, Polizia locale e Sicurezza integrata
Espropri e Usi civici
dott.ssa Laura DI DOMENICO

Per la Guardia di Finanza
Reparto Tecnico Logistico Amministrativo Piemonte-Valle d'Aosta,
Il Comandante del Reparto *pro tempore*
Col. Sergio DEMICHELIS



Guardia di Finanza
REPARTO TECNICO LOGISTICO AMMINISTRATIVO
PIEMONTE - VALLE D'AOSTA

Ufficio Logistico - Sezione Infrastrutture
Drappello Gestione Patrimonio Immobiliare
✉ Corso IV Novembre, 40 - 10136 Torino - ☎ 011/3305244
PEC: to0560000p@pec.gdf.it

OGGETTO: Contributo regionale per il miglioramento funzionale delle strutture edilizie delle Forze dell'Ordine. Segnalazione esigenze di maggior rilievo.

Nell'ambito del contributo in oggetto, finalizzato al miglioramento funzionale delle strutture edilizie delle Forze dell'Ordine, si segnalano, per la Guardia di Finanza, i seguenti interventi manutentivi da eseguirsi presso immobili demaniali in uso governativo al Corpo.

1. Caserma "Ex casa del Fascio" - Novara.

La caserma "Ex Casa del Fascio" è un immobile demaniale sito in Piazza del Popolo 2 di Novara ed ospita la sede del Comando Provinciale Novara della Guardia di Finanza (per un totale di circa 110 militari), oltre agli uffici della Regione Piemonte, della Questura Novara e del Comune di Novara.



Fig. 1 e 2. Esterno della caserma "Ex Casa del Fascio" - Novara.

Proposta di intervento

Presso l'immobile sede della **caserma "Ex casa del Fascio" di Novara**, si rileva la necessità di prevedere una serie di interventi finalizzati all'ottenimento di un maggior *comfort* ed un più elevato livello di salubrità degli ambienti di lavoro; in particolare, si propongono le seguenti lavorazioni:

- (1) tinteggiatura generale dei locali;
- (2) rifacimento/riqualificazione di n.2 bagni siti al piano primo;
- (3) rifacimento/riqualificazione del manto stradale di una rampa di accesso all'autorimessa interrata.

Ciò premesso, a seguire, si forniscono le indicazioni di dettaglio ed alcune specifiche tecniche (elaborate anche tramite l'ausilio di tecnici specializzati e ditte di settore) in merito agli interventi sopra richiamati.

(1) Interventi di tinteggiatura generale (ALLEGATO 1)

Descrizione Lavori	LOTTI
Preparazione di superfici murarie con carteggiatura e abrasivatura per uniformare il fondo.	1-2-3
Stuccatura saltuaria e parziale di superfici interne al fine di ripristinare crepe e fessurazioni.	1-2-3
Realizzazione di fondo fissativo isolante per la preparazione delle superfici alla tinteggiatura.	1-2-3
Tinteggiatura con pittura lavabile di colore bianco applicata a rullo o pennello in tre mani.	1-2-3
Fornitura e posa in opera di contropareti in cartongesso idrorepellente per un'altezza di 2 metri, comprensiva di stuccatura dei giunti.	2
Realizzazione di un controsoffitto, nel locale corridoio del piano terra, realizzato con pannelli in fibra minerale montati su struttura metallica in lamiera d'acciaio, ancorata alla muratura e al solaio mediante pedinatura regolabile, comprensivo di fornitura ed installazione di plafoniere LED.	3

In conclusione, per gli interventi di tinteggiatura generale e realizzazione di contropareti/controsoffitti in cartongesso sopra indicati è stato quantificato un **importo lavori di circa € 85.000,00 € (oneri fiscali inclusi)**.

(2) Rifacimento/riqualificazione di n.2 bagni siti al piano primo.

Descrizione Lavori
Rimozione e smaltimento sanitari e rubinetterie.
Rimozione e smaltimento impianti esistenti.
Demolizione e smaltimento rivestimenti in ceramica su pareti.
Demolizione e smaltimento pavimentazione e massetto esistenti.
Assistenze impiantistiche mediante la realizzazione di tracce a parete e la calottatura in cemento delle tubazioni.
Rifacimento impianto idraulico acqua calda e fredda, compreso le nuove linee di scarico per wc, lavabo e lavatrice: – fornitura e posa nuovo impianto a servire, bagno; – cassetta collettore 35x35 comprensiva di collettori con valvole di chiusura per ogni singolo apparecchio sanitario; – realizzazione di punti di allaccio per acqua calda e fredda, punti di scarico, il tutto a servizio di: vaso pavimento, lavabo, lavatrice, boiler, cassetta incasso per vaso tipo GEBERIT con placca bianca doppio tasto; – colonne montanti impianto idrico sanitario; – da colonna montante acqua fredda principale al collettore tubazioni in multistrato; – da colonna montante scarico tubi in polietilene alta densità, per condotte di scarico di acque reflue o realizzate all'interno dei fabbricati, in conformità alla norma UNI EN 1519; compreso curve, giunzioni e raccordi ad innesto. Linea scarico acque nere; – fornitura e posa sanitari e rubinetteria, lavabo a canale, vaso e bidet a pavimento filo muro, rubinetto lavatrice comprensivo di sifone ad incasso, scaldabagno elettrico.
Realizzazione di nuovo sottofondo, atto a ricevere la posa del pavimento e del rivestimento;
Fornitura e posa in opera di pavimento e rivestimento.

In conclusione, per le lavorazioni inerenti al rifacimento integrale di n. 2 bagni siti al piano primo è stato quantificato un **importo lavori di circa € 30.000,00 € (oneri fiscali inclusi)**.

(3) Rifacimento/riqualificazione del manto stradale di una rampa di accesso all'autorimessa interrata.

Descrizione Lavori
Rimozione della pavimentazione esistente con mezzi meccanici, inclusa la pulizia e smaltimento dei materiali di risulta;
Preparazione del sottofondo mediante livellamento e compattazione con rullo compressore, previa verifica della solidità del supporto esistente;
Fornitura e stesura di emulsione bituminosa. Stesura di un primer bituminoso (emulsione cationica) sulla superficie preparata, al fine di migliorare l'adesione tra il sottofondo e lo strato di asfalto;
Fornitura e posa di asfalto tipo "a caldo" per la riasfaltatura della rampa con uno spessore totale di 5 cm (inclusa la finitura superficiale antiscivolo). La miscela bituminosa sarà conforme alle normative UNI EN per asfaltature di aree destinate a traffico veicolare;
Finitura superficiale antiscivolo. Applicazione di un trattamento finale con sabbia granulare su superficie asfaltata, per conferire proprietà antiscivolo, particolarmente importante per la sicurezza in caso di pioggia;
Ripristino della segnaletica orizzontale esistente (linee di delimitazione, indicazioni direzionali) mediante vernice riflettente conforme alla normativa stradale. Realizzazione di segnali di pericolo e di traffico, se necessario, inclusi cartelli di limitazione di velocità e direzione di marcia.

In conclusione, per le lavorazioni inerenti al rifacimento del manto stradale della rampa di ingresso è stato quantificato un **importo lavori di circa € 20.000,00 € (oneri fiscali inclusi)**.

2. Caserma "Brig. Ettore Feroldi M.A.V.M." - Bardonecchia (TO).

La caserma "Brig. Ettore Feroldi M.A.V.M." è un immobile demaniale sito in Via Sommeiller 15 di Bardonecchia ed ospita la sede della Tenenza Bardonecchia e della Stazione S.A.G.F. Bardonecchia (per un totale di circa 25 militari).



Fig. 3 e 4. Esterno della caserma "Brig. Ettore Feroldi M.A.V.M."- Bardonecchia (TO).

Proposta di intervento

Presso l'immobile sede della **caserma "Brig. Ettore Feroldi M.A.V.M." di Bardonecchia**, si rileva la necessità di prevedere una serie di interventi finalizzati al miglioramento dell'efficienza e sicurezza dei sistemi di difesa passiva della caserma; si propongono le seguenti lavorazioni:

- (1) sistemazione/adeguamento del cancello carraio lato cortile;
- (2) sistemazione/adeguamento del cancello carraio di accesso al parcheggio interrato.

Ciò premesso, a seguire, si forniscono le indicazioni di dettaglio ed alcune specifiche tecniche (elaborate anche tramite l'ausilio di tecnici specializzati e ditte di settore) in merito agli interventi sopra richiamati.

(1) Sistemazione/adeguamento normativo del cancello carraio lato cortile.

Descrizione Lavori
Spostamento centrale elettronica dall'attuale collocazione e sostituzione box centrale;
Integrazione ed adeguamento dell'impianto elettrico.
Installazione di: - cuscinetti anta 1 e anta 2; - arresto meccanico in apertura anta 1 e anta 2; - lampeggiatore di segnalazione; - decoder per sistemi di prossimità e telecomandi; - lettore di prossimità lato ingresso e uscita cancello automatico; - costa di sicurezza profilo verticale interno anta 1; - costa di sicurezza profilo verticale interno anta 2; - costa di sicurezza profilo verticale esterno anta 1; - costa di sicurezza profilo inferiore interno anta 1; - costa di sicurezza profilo inferiore interno anta 2; - costa di sicurezza profilo inferiore esterno anta 1; - costa di sicurezza profilo inferiore esterno anta 2; - Segnaletica; - sistema anticaduta anta 1 e anta 2; - bacheca con istruzioni manovra di emergenza.

Predisposizione documentazione fine lavori e aggiornamento Registro Manutenzioni ordinarie e straordinarie.

In conclusione, per la sistemazione del cancello carraio lato cortile è stato quantificato un **importo lavori di circa € 6.000,00 € (oneri fiscali inclusi)**.

(2) Sistemazione/adeguamento normativo del cancello carraio di accesso al parcheggio interrato.

Descrizione Lavori
Spostamento centrale elettronica dall'attuale collocazione e sostituzione centrale elettronica di comando e gestione cancello automatico.
Integrazione ed adeguamento dell'impianto elettrico.
Installazione di: - cuscinetti anta 1 e anta 2; - arresto meccanico in apertura anta 1 e anta 2; - sistema anticaduta su anta 1 e anta 2; - attacco anteriore attuatore su anta 1 e anta 2; - attacco posteriore attuatore su anta 1 e anta 2; - attuatore elettromeccanico irreversibile 24 V con encoder su anta 1 e anta 2; - lampeggiatore di segnalazione; - fotocellule interne ed esterne; - fotocellule posteriori su anta 2; - lettore di prossimità lato ingresso e uscita cancello automatico; - lettore di prossimità esterno su cancelletto pedonale; - decoder per sistemi di prossimità e telecomandi su cancello e su pedonale; - colonnine in alluminio; - segnaletica; - bacheca con istruzioni manovra di emergenza.
Predisposizione documentazione fine lavori e aggiornamento Registro Manutenzioni ordinarie e straordinarie.

In conclusione, per la sistemazione del cancello carraio di accesso al parcheggio interrato è stato quantificato un **importo lavori di circa € 8.000,00 € (oneri fiscali inclusi)**.

3. Caserma "Emanuele Filiberto di Savoia Duca d'Aosta" - Torino.

La caserma "Emanuele Filiberto di Savoia Duca d'Aosta" è un immobile demaniale sito in Corso IV novembre 40 di Torino ed ospita la sede del Comando Regionale Piemonte - Valle d'Aosta della Guardia di Finanza, nonché altri Reparti dipendenti, (per un totale di circa 400 militari).



Fig. 5 e 6. Esterno della caserma "Emanuele Filiberto di Savoia Duca d'Aosta" - Torino.

Proposta di intervento

Presso l'immobile sede della **caserma "Emanuele Filiberto di Savoia Duca d'Aosta" di Torino**, si rileva la necessità di prevedere un intervento finalizzato all'adeguamento della cabina di media tensione asservita alla caserma, nonché una serie di interventi finalizzati all'ottenimento di un maggior *comfort* ed un più elevato livello di salubrità e funzionalità degli ambienti di lavoro; pertanto, si propongono le seguenti lavorazioni:

- (1) adeguamento normativo della cabina di media tensione asservita alla caserma;
- (2) adeguamento edile ed impiantistico della garitta d'ingresso carraio alla caserma;
- (3) realizzazione ex novo di un magazzino prefabbricato fuori terra per lo stoccaggio materiali presso l'area cortilizia interna del comprensorio.

Ciò premesso, a seguire, si forniscono le indicazioni di dettaglio ed alcune specifiche tecniche (elaborate anche tramite l'ausilio di tecnici specializzati e ditte di settore) in merito agli interventi sopra richiamati.

(1) Adeguamento normativo della cabina di Media Tensione asservita alla caserma.

Descrizione Lavori
Fornitura e posa in opera di trasformatori di tensione (TV) per media tensione.
Realizzazione di apposito cassone per TV22kV per alloggiamento e adeguamento normativo A70 (delibera ARERA).
Installazione di trasformatori a doppio secondario per integrazione sistema CCI (Controllore Centrale di Impianto) e monitoraggio dei parametri.
Verifica, taratura e prove strumentali delle protezioni di interfaccia.
Opere elettriche sussidiarie, cablaggi, canalizzazioni e oneri di sicurezza.
Redazione documentazione tecnica e certificazioni di conformità.

In conclusione, per le lavorazioni inerenti all'adeguamento tecnologico della Cabina di Media Tensione asservita alla caserma è stato quantificato un **importo lavori di circa € 10.000,00 € (oneri fiscali inclusi)**.

(2) Adeguamento edile ed impiantistico della garitta d'ingresso carraio alla caserma.

Descrizione Lavori
Isolamento termico dell'involucro edilizio, fornitura e posa in opera di un sistema di isolamento termico a cappotto sulle pareti verticali e orizzontali della garitta al fine di migliorare i requisiti di trasmittanza termica dell'involucro opaco, senza compromettere in alcun modo la blindatura del fabbricato.
Coibentazione della porta di ingresso con inserimento di guarnizioni sulla parte fissa e mobile per il miglioramento della tenuta all'aria.
Adeguamento e revisione dell'impianto elettrico, attraverso una revisione completa dei quadri di distribuzione, linee di alimentazione, prese e comandi, con il previsto rilascio della dichiarazione di conformità.
Completo rifacimento del locale igienico-sanitario asservito alla garitta tramite la rimozione completa dei sanitari, demolizione del pavimento esistente, rifacimento delle linee di adduzione idrica e di scarico, successiva posa di nuovi rivestimenti, pavimentazioni e installazione dei nuovi sanitari comprensivi di rubinetterie.
Sostituzione integrale della bretella di allacciamento alla rete fognaria pubblica per lo scarico delle acque nere del servizio igienico, comprensivo di scavo, interro, posa delle tubazioni in PVC pesante/PEAD e realizzazione di pozzetto di ispezione.
Rifacimento della pavimentazione flottante, smaltimento del pavimento esistente e fornitura di un nuovo pavimento galleggiante (per circa 9 mq) idoneo per il passaggio di cavi e reti tecniche nel relativo <i>plenum</i> sottostante, completo di struttura di isolamento contro soletta in calcestruzzo esistente, sostegno metallica regolabile e moduli di finitura superficiale ad alta resistenza
Tinteggiatura interna dell'intera garitta (postazione e servizio igienico) con eventuale sistemazione del piano di appoggio della postazione di controllo e revisione degli arredi di servizio.

In conclusione, per le lavorazioni inerenti all'adeguamento edile ed impiantistico della garitta d'ingresso carraio alla caserma è stato quantificato un **importo lavori di circa € 20.000,00 € (oneri fiscali inclusi)**.

(3) Realizzazione ex novo di un magazzino prefabbricato fuori terra per lo stoccaggio materiali presso l'area cortilizia interna del comprensorio.

Descrizione Lavori
Demolizione integrale del magazzino preesistente (per un totale di circa 36mq), con cernita dei materiali di risulta, carico, trasporto e conferimento presso discarica autorizzata, con relativo pagamento dell'ecotassa e degli oneri di smaltimento.
Fornitura e posa di struttura prefabbricata a pianta rettangolare (dimensioni 3x8 ml), con una partizione interna per la definizione di n. 2 box separati aventi rispettivamente una superficie di 12mq. La struttura, in pannelli sandwich termoisolanti, andrà installata su apposita platea di fondazione in cemento armato già esistente che andrà adeguata ed ampliata una volta demolita la struttura esistente.
Fornitura e installazione di n. 2 serrande metalliche avvolgibili zincate, complete di guide laterali, albero di avvolgimento, molle di compensazione ed eventuale predisposizione per l'automazione motorizzata.
Realizzazione di un manto di copertura di tipo piano (dimensioni 4x11ml, con una porzione aggettante di circa 2ml sul lato lungo libero) isolato attraverso pannelli autoportanti in lamiera grecata coibentata, comprensivo di lattonerie perimetrali, scossaline, canali di gronda e pluviali per il corretto allontanamento delle acque meteoriche.
Realizzazione dell'impianto elettrico di base a servizio del magazzino, composto da n.4 punti luce con tecnologia LED ad alta efficienza, così suddivisi: n. 2 punti luce per l'illuminazione degli ambienti interni e n. 2 punti luce stagni (IP65) da posizionarsi all'esterno per l'area di accesso.

Sistemazione esterna dell'area adiacente al nuovo fabbricato, protetta dalla copertura aggettante dello stesso, attraverso la posa in opera di n. 2 rastrelliere porta biciclette in acciaio zincato da ancorarsi al suolo.

In conclusione, per le lavorazioni inerenti alla realizzazione ex novo di un magazzino prefabbricato fuori terra per lo stoccaggio materiali presso l'area cortilizia interna del comprensorio è stato quantificato un **importo lavori di circa € 30.000.00 € (oneri fiscali inclusi).**

4. Caserma "Cap. Carlo Blengio M.B.V.M." - Alessandria.

La caserma "Cap. Carlo Blengio M.B.V.M." è un immobile demaniale sito in Corso Felice Cavallotti, 5 di Alessandria ed ospita la sede del Comando Provinciale Alessandria della Guardia di Finanza, nonché altri Reparti dipendenti (per un totale di circa 110 militari).



Fig. 7 e 8. Esterno della caserma "Cap. Carlo Blengio M.B.V.M." - Alessandria.

Proposta di intervento

Presso l'immobile sede della **caserma "Cap. Carlo Blengio M.B.V.M." di Alessandria**, si rileva la necessità di prevedere un intervento finalizzato all'adeguamento normativo ed al miglioramento dell'efficienza degli impianti della caserma; si propone la seguente lavorazione:

(1) Fornitura e installazione di un nuovo sistema di alimentazione di emergenza.

Ciò premesso, a seguire, si forniscono le indicazioni di dettaglio ed alcune specifiche tecniche (elaborate anche tramite l'ausilio di tecnici specializzati e ditte di settore) in merito all'intervento sopra richiamato.

(1) Fornitura e installazione di un nuovo sistema di alimentazione di emergenza asservito alla caserma.

Descrizione Lavori
Fornitura di un nuovo gruppo elettrogeno di adeguata potenza (taglia indicativa 30 kVA) idonea a supportare il carico critico dell'utenza.
Fornitura di un quadro rete/gruppo di commutazione automatica (ATS) per la gestione dello scambio della sorgente di energia in caso di blackout o anomalie della rete elettrica principale.
Installazione e posizionamento delle apparecchiature, esecuzione dei collegamenti elettrici tra il nuovo gruppo elettrogeno, il quadro di commutazione ATS e l'impianto esistente.
Opere edili e strutturali funzionali alla modifica dell'impianto elettrico, predisposizioni impiantistiche ed adeguamenti infrastrutturali necessari per l'integrazione del nuovo sistema.
Avviamento e collaudo: - Prima accensione e verifica dei parametri funzionali; - Test di commutazione per garantire l'efficacia del passaggio sotto carico; - Rilascio della documentazione tecnica di fine lavori e certificazioni.

In conclusione, per le lavorazioni inerenti alla fornitura e installazione di un nuovo sistema di alimentazione di emergenza asservito alla caserma è stato quantificato un **importo lavori di circa € 61.000,00 € (oneri fiscali inclusi)**.

5. Caserma "Ten. Raffaele Trevisan M.O.V.M." - Bra (CN).

La caserma "Ten. Raffaele Trevisan M.O.V.M." è un immobile demaniale sito in Via Guala, 2/B di Bra ed ospita la sede del Gruppo Bra della Guardia di Finanza, oltre agli uffici della Questura Cuneo, del Comune di Bra e della Fondazione Ospedale Alba - Bra (per un totale di circa 50 militari).



Fig. 9 e 10. Esterno della caserma "Ten. Raffaele Trevisan M.O.V.M." - Bra (CN).

Proposta di intervento

Presso l'immobile sede della **caserma "Ten. Raffaele Trevisan M.O.V.M." di Bra**, si rileva la necessità di prevedere un intervento finalizzato al miglioramento del sistema antincendio della caserma, nello specifico:

(1) Adeguamento e potenziamento dell'impianto antincendio asservito alla caserma.

Ciò premesso, a seguire, si forniscono le indicazioni di dettaglio ed alcune specifiche tecniche (elaborate anche tramite l'ausilio di tecnici specializzati e ditte di settore) in merito agli interventi soprarichiamati.

(1) Adeguamento e potenziamento dell'impianto antincendio asservito alla caserma.

Descrizione Lavori
Impianto di rivelazione fumi: - Smontaggio e rimozione di n. 45 rilevatori di fumo esistenti; - Installazione nuovi dispositivi di tipologia "indirizzato" per identificazione puntuale da parte della centrale; - Programmazione assegnazione di un indirizzo univoco a ciascun sensore all'interno della centralina antincendio; - Collaudo funzionale a campione dei sensori per la verifica dell'effettiva attivazione della centrale e l'integrità della linea di comunicazione.
Impianto rivelazione gas: - sostituzione sensore gas esistente con un rivelatore specifico per gas metano, dotato di doppio sistema di segnalazione visiva LED per distinguere lo stato di funzionamento dall'allarme; - configurazione e regolazione delle due soglie di intervento (preallarme e allarme critico) per prevenire falsi allarmi e garantire la massima sicurezza; - integrazione di rete e collegamento alla centralina antincendio e pannello remoto di ripetizione per monitoraggio a distanza; - installazione di protezione ambientale in apposito contenitore IP 55 per protezione da polvere e umidità.

Ripristino ancoraggi a parete usurati e installazione di supporti universali rinforzati adatti sia per estintori a polvere fino a 12kg che per estintori a CO₂ fino a 5kg.

Eventuali opere edili e funzionali alla modifica dell'impianto per l'integrazione del nuovo sistema e rilascio della documentazione di conformità finale dell'impianto.

In conclusione, per le lavorazioni inerenti all'adeguamento e il potenziamento dell'attuale impianto antincendio asservito alla caserma di Bra è stato quantificato un **importo lavori di circa € 12.000,00 € (oneri fiscali inclusi).**

6. Caserma "Cesare Battisti M.O.V.M."- Cuneo.

La caserma "Cesare Battisti M.O.V.M." è un immobile demaniale sito in Via Cesare Battisti, 6 di Cuneo ed ospita la sede del Comando Provinciale Cuneo della Guardia di Finanza, nonché altri Reparti dipendenti (per un totale di circa 150 militari).



Fig. 11 e 12. Esterno della caserma "Cesare Battisti M.O.V.M." - Cuneo.

Proposta di intervento

Presso l'immobile sede della **caserma "Cesare Battisti M.O.V.M." di Cuneo**, si rileva la necessità di prevedere un intervento finalizzato al miglioramento del sistema antincendio della caserma, nello specifico:

(1) Adeguamento e potenziamento dell'impianto antincendio asservito alla caserma.

Ciò premesso, a seguire, si forniscono le indicazioni di dettaglio ed alcune specifiche tecniche (elaborate anche tramite l'ausilio di tecnici specializzati e ditte di settore) in merito all' intervento sopra richiamato.

(1) Adeguamento e potenziamento dell'impianto antincendio asservito alla caserma.

Descrizione Lavori
Centrale di segnalazione automatica antincendio: - Smontaggio e rimozione della vecchia centrale di gestione non più efficiente, comprensivo di trasporto in discarica; - posa in opera della nuova centrale di tipo analogico ad indirizzamento individuale a microprocessore, dotata di 1 linea ad anello (loop); - interfaccia utente e programmazione/configurazione del software di gestione per la mappatura fino a 99 zone logiche, impostazione del display e abilitazione delle funzioni di programmazione tramite tastiera integrata; - gestione allarmi e uscite, cablaggio e verifica delle uscite temporizzate per sirena esterna, allarme generale, preallarme, segnalazione guasti e configurazione del ronzatore acustico interno;

- allacciamento alla rete elettrica primaria (230 V - 50 Hz) e installazione del contenitore metallico protettivo con grado di protezione IP43.

Sistema di rivelazione fumi:

- rimozione e posa in opera di 70 nuovi rilevatori di fumo indirizzabili individualmente;
- programmazione logica sul loop della centrale di ogni singolo rilevatore;
- verifica delle linee di zona ed effettuazione di test di conducibilità e isolamento dei cavi esistenti;
- segnalatori ottici a LED per ogni rilevatore, predisposizione incassi per l'installazione di n. 5 pulsanti di emergenza manuali a rottura di vetro, accessori di sicurezza per ogni postazione (martelletto infrangi vetro), collegamento a e attivazione dei dispositivi sulla linea per l'attivazione manuale immediata dell'allarme generale in caso di azionamento;
- pannelli ottico/acustici di allarme, posa in opera di n. 13 pannelli segnalatori idonei per l'evacuazione, conformi alla normativa europea EN 54-3, cablaggio delle linee di alimentazione a bassa tensione (24V) con frequenza acustica di 3000 Hz, verifica del corretto posizionamento in conformità al grado di protezione IP14C dichiarato dal costruttore;
- sezione alimentazione di soccorso, installazione di n. 1 alimentatore sussidiario marca Notifier, integrato nel sistema per garantire il corretto bilanciamento dei carichi elettrici dei dispositivi di segnalazione, fornitura e posa in opera di n. 1 batteria al piombo da 12 V - 18 Ah per assicurare l'autonomia dell'impianto in assenza di alimentazione di rete primaria per un minimo di 24 ore in standby;
- collaudo funzionale a campione dei sensori per la verifica dell'effettiva attivazione della centrale e l'integrità della linea di comunicazione, test e verifiche strumentali su pulsanti e sensori.

Eventuali opere edili e funzionali alla modifica dell'impianto per l'integrazione del nuovo sistema e rilascio della documentazione di conformità finale dell'impianto.

In conclusione, per le lavorazioni inerenti all'adeguamento e il potenziamento dell'attuale impianto antincendio asservito alla caserma di Cuneo è stato quantificato un **importo lavori di circa € 22.000,00 € (oneri fiscali inclusi)**.

7. Caserma "Fin. Rinaldo Mussini M.A.V.M." - Biella.

La caserma "Fin. Rinaldo Mussini M.A.V.M." è un immobile demaniale sito in Via Addis Abeba, 27 di Biella ed ospita la sede del Comando Provinciale Biella della Guardia di Finanza, nonché altri Reparti dipendenti (per un totale di circa 100 militari).



Fig. 13 e 14. Esterno della caserma "Fin. Rinaldo Mussini M.A.V.M." - Biella.

Proposta di intervento

Presso l'immobile sede della **caserma "Fin. Rinaldo Mussini M.A.V.M." di Biella**, si rileva la necessità di prevedere un intervento finalizzato all'adeguamento normativo ed al miglioramento dell'efficienza degli impianti della caserma, nello specifico:

- (1) Fornitura e installazione di una nuova cella di MT presso la cabina di trasformazione asservita alla caserma.

Ciò premesso, a seguire, si forniscono le indicazioni di dettaglio ed alcune specifiche tecniche (elaborate anche tramite l'ausilio di tecnici specializzati e ditte di settore) in merito all'intervento sopra richiamato.

- (1) **Fornitura e installazione di una nuova cella di MT presso la cabina di trasformazione asservita alla caserma.**

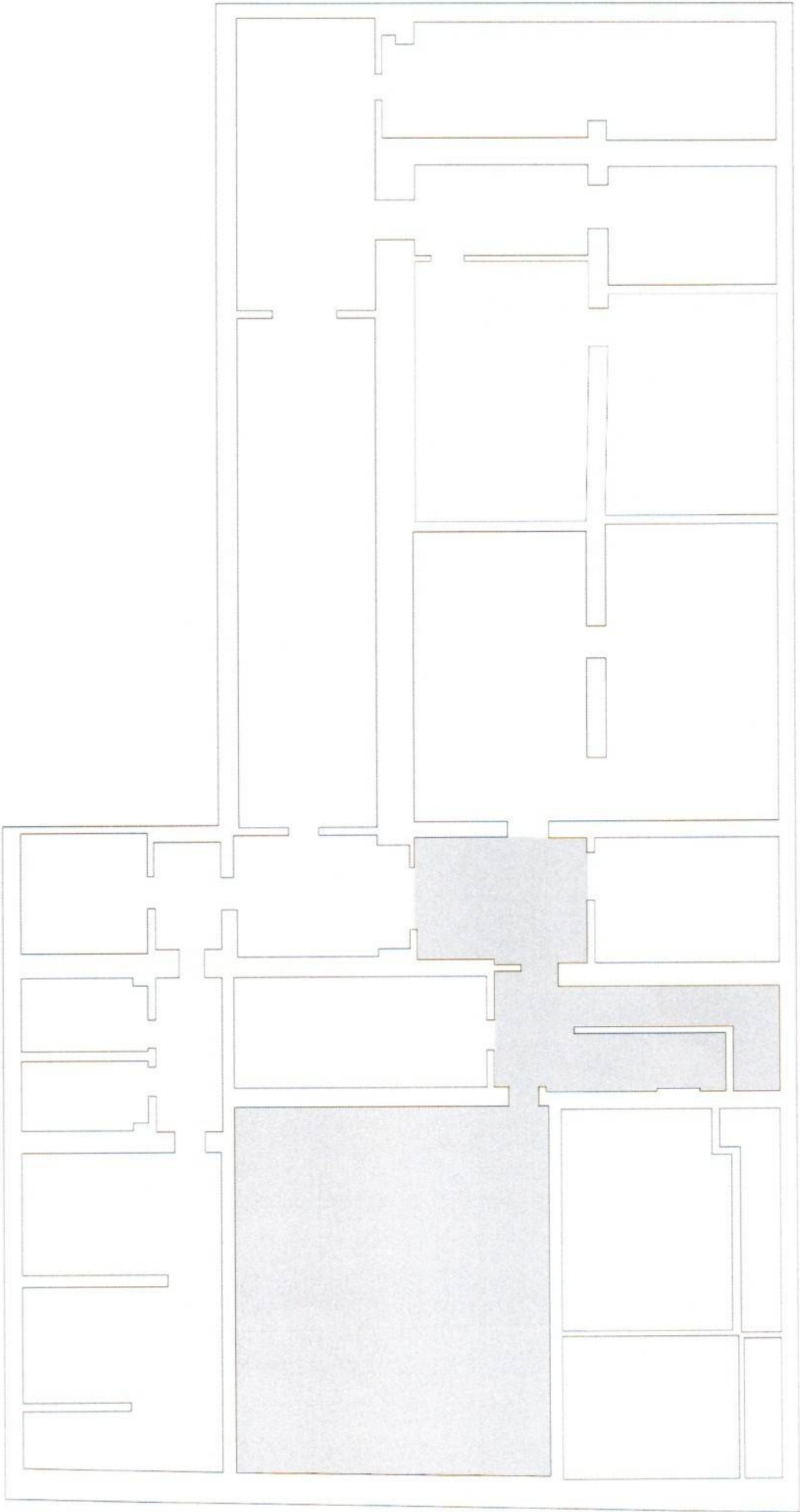
Descrizione Lavori
Pratiche ed assistenze col gestore di rete, gestione dei rapporti, della documentazione e delle attività di coordinamento tecnico con E-Distribuzione per la programmazione del distacco temporaneo e del successivo riattacco dell'alimentazione elettrica in Media Tensione.
Scollegamento e messa in sicurezza delle linee, previa verifica dell'assenza di tensione da parte del Gestore, esecuzione dello scollegamento dei cavi in MT sul lato di arrivo linea (rete ENEL) e sul lato di partenza verso i trasformatori di cabina.
Smantellamento e movimentazione cella esistente, disancoraggio e rimozione della cella di arrivo non più conforme alle normative vigenti (CEI 0-16 e DK5600). L'estrazione e il trasporto all'esterno dei locali d'impianto sono da prevedersi a mezzo di idonee piastre in acciaio e autogrù.
Fornitura e posa nuova cella di arrivo MT, posizionamento in cabina della nuova apparecchiatura rispondente alle normative CEI 0-16 (tipo Minibloc Air/soluzione monoblocco a tenuta d'arco interno). La movimentazione ed il perfetto allineamento sono da prevedersi a mezzo di idonee piastre in acciaio e autogrù.
Cablaggio e configurazione sganciatore, ricollegamento dei cavi di MT e successiva taratura e configurazione dello strumento sganciatore elettronico (relè di protezione tipo Thytronic/CEI 0-16) previa acquisizione dei parametri di allaccio rilasciati da E-Distribuzione.
Interventi sul locale di trasformazione, pulizia accurata dei locali di cabina a fine lavorazioni e controllo tecnico/serraggio dei collegamenti elettrici esistenti sul trasformatore.
Oneri professionisti per il servizio di progettazione e coordinamento della sicurezza, progettazione dell'impianto elettrico e rilascio della dichiarazione di conformità.

In conclusione, per le lavorazioni inerenti alla fornitura e installazione di una nuova cella di MT presso la cabina di trasformazione asservita alla caserma è stato quantificato un **importo lavori di circa € 26.000,00 € (oneri fiscali inclusi)**.

Arrivo: AOO A1000A, N. Prot. 00032872 del 09/06/2026

PIANO INTERRATO

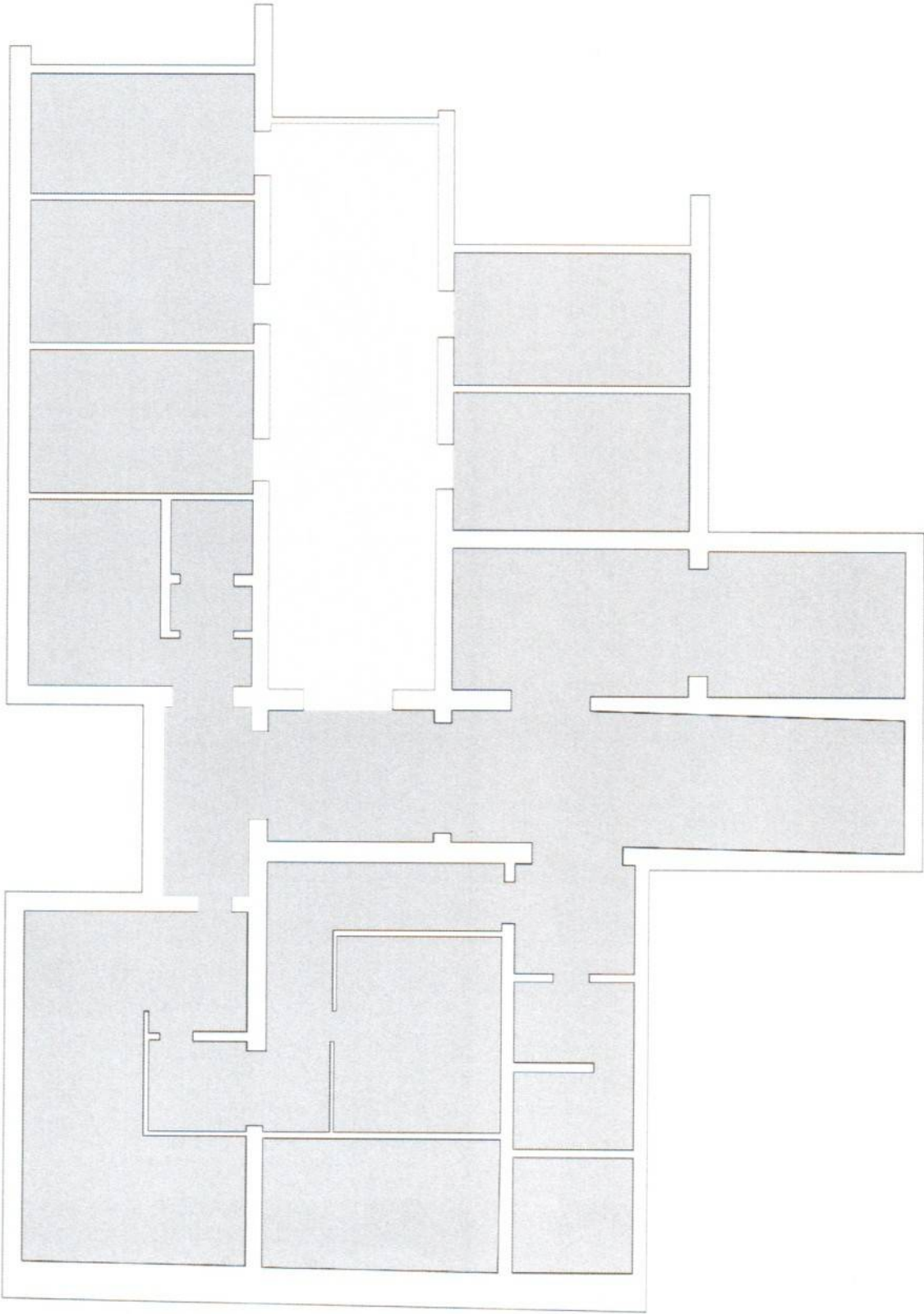
LOTTO 1
LOTTO 2



Arrivo: AOO A1000A, N. Prot. 00032872 del 09/06/2026

PIANO TERRA

LOTTO 1
LOTTO 3



Arrivo: AOO A1000A, N. Prot. 00032872 del 09/06/2026

PIANO PRIMO

LOTTO 1

